

T55

## Epistulae ex Ponto II, 1 Il trionfo dell'imperatore

Anche la tristezza dell'esilio è rotta dalla notizia del trionfo riportato da Tiberio nella guerra dalmatico-pannonica il 23 ottobre del 12 d.C. La fama è riuscita a recare la notizia in un luogo così sperduto come Tomi. La parte centrale dell'elegia è costituita da una minuziosa descrizione del trionfo, ma poi il poeta formula l'augurio che possa conseguire la stessa sorte il suo interlocutore preferito, Germanico. L'attenzione rivolta ai prigionieri porta al tema della clemenza e quindi a quello della clemenza verso il poeta relegato a Tomi. Ma il cenno è fuggevole, perché l'enfasi della profezia a Germanico prende il sopravvento.

- 1 Anche qui è arrivata notizia del trionfo di Cesare,  
dove fatica ad arrivare l'aria stanca di Noto<sup>1</sup>.  
Credevo che in Scizia niente poteva essermi dolce,  
ora questo luogo mi è meno odioso di prima.
- 5 Finalmente ho visto un po' di sereno, disperse le nubi  
degli affanni, e ho ingannato la mia fortuna.  
Se anche Cesare vuole che non mi tocchi mai nessuna gioia,  
può ben concedere che questa sola sia concessa a tutti.  
Anche gli dei, per essere venerati da tutti in allegria,  
10 ordinano di deporre il dolore nelle loro feste<sup>2</sup>.  
Del resto – anche se è follia che io osi ammetterlo  
– godrei questa gioia, se anche me lo vietasse.  
Tutte le volte che Giove manda piogge utili ai campi,  
insieme alle messi usa crescere la tenace gramigna.
- 15 Anch'io, erba inutile, sento il nume fecondo,  
e suo malgrado la sua potenza spesso mi aiuta.  
Le gioie della mente di Cesare, per quanto è possibile,  
sono mie: la sua casa non è in nulla privata.  
Siano rese grazie a te, fama, per merito della quale  
20 anche chiuso in mezzo ai Geti posso vedere il trionfo<sup>3</sup>;  
grazie a te ho saputo che poco fa innumerevoli popoli  
si sono riuniti per vedere il viso del principe,  
e che la città che tra le sue mura abbraccia il mondo infinito,  
ha avuto a stento spazio per tutti i suoi ospiti<sup>4</sup>.
- 25 Tu mi hai raccontato che l'austro nuvoloso ha versato,  
molti giorni prima, assidue piogge,  
ma per volere divino il cielo è brillato sereno  
in un giorno sintono con il volto del popolo<sup>5</sup>;

**1. Anche qui... di Noto:** la notizia del trionfo di Tiberio è arrivata fino al luogo dell'esilio di Ovidio, dove il Noto, vento del sud, arriva raramente; ciò gli permette di deporre temporaneamente la sua tristezza (vv. 1-20).

**2. Anche gli dei... nelle loro feste:** il lutto e il dolore privato vanno interrotti nei

giorni di festa per l'imperatore.

**3. Siano rese grazie a te... il trionfo:** l'apostrofe alla fama segna l'inizio della seconda parte dell'elegia e ne indica l'argomento, il corteo trionfale. Ovidio, pur trovandosi in mezzo ai Geti, popolazioni nomadi che vivevano fra il Danubio e il Don, può assistere al trionfo.

**4. grazie a te... per tutti i suoi ospiti:** è la descrizione del trionfo di Tiberio (vv. 21-48). Il primo elemento che Ovidio mette in rilievo è la cornice della folla che acclama l'imperatore.

**5. Tu mi hai raccontato... popolo:** anche la natura partecipa all'avvenimento; Austro è il nome latino del Noto (cfr. nota 1).

- e così il vincitore, onorandoli ad alta voce,  
 30 diede i premi di guerra ai combattenti migliori<sup>6</sup>,  
 e prima di vestire le vesti ricamate, insegne illustri<sup>7</sup>,  
 gettò l'incenso sul focolare sacro<sup>8</sup> e, secondo il rito,  
 placò la giustizia del suo genitore  
 che in quel petto ha sempre un tempio<sup>9</sup>; e dovunque  
 35 andava, si aggiungeva agli applausi un felice augurio,  
 e il selciato era pieno di rose rugiadose,  
 e subito arrivarono immagini argentee delle città dei barbari,  
 che imitavano le mura abbattute e gli abitanti dipinti,  
 i fiumi, i monti, gli scontri nelle profonde foreste,  
 40 le armi, le frecce accatastate<sup>10</sup>;  
 e dall'oro dei trofei, accesi dal sole,  
 i tetti del Foro sembravano indorati,  
 e tanti capi portavano al collo la catena dei vinti,  
 quanti bastavano quasi a formare un'armata nemica<sup>11</sup>.  
 45 La maggior parte di loro ottenne vita e perdono;  
 tra loro anche il capo e il cuore della guerra, Batone<sup>12</sup>.  
 Perché non dovrei credere che possa diminuire la collera  
 del dio verso di me, quando vedo che il dio è clemente coi suoi nemici<sup>13</sup>?  
 La medesima fama ci ha detto, Germanico,  
 50 che sfilavano anche delle città sotto il tuo nome<sup>14</sup>:  
 né per forza di mura né per armi né per la natura del luogo  
 contro di te sono state abbastanza sicure.  
 Gli dei ti concedano molti anni, il resto lo avrai da te stesso,  
 purché al tuo valore sia dato un lungo tempo.  
 55 Ciò che auguro accadrà, perché gli oracoli dei poeti  
 hanno valore e un dio ha dato segni propizi  
 ai miei desideri<sup>15</sup>. Anche te Roma vedrà, lietamente,  
 salire la rocca Tarpea vincitore<sup>16</sup>, coi cavalli inghirlandati<sup>17</sup>,  
 e tuo padre vedrà gli onori precoci del figlio,

**6. e così il vincitore... migliori:** dopo la vittoria i soldati venivano lodati dal comandante e ricevevano i *dona militaria*.

**7. e prima... insegne illustri:** i segni distintivi del trionfatore sono le vesti di porpora ricamate in oro.

**8. gettò l'incenso sul focolare sacro:** l'offerta di incenso era comune durante i trionfi.

**9. placò la giustizia... un tempio:** Ovidio sottolinea più volte la giustizia come virtù particolare di Tiberio.

**10. e subito... le frecce accatastate:** durante il trionfo venivano esibite raffigurazioni preziose delle città conquistate e dei

nemici sconfitti; tra le varie immagini, c'erano anche fiumi e monti, scene di battaglia e cumuli di armi.

**11. e tanti capi... un'armata nemica:** parte importante del trionfo erano i prigionieri, che venivano esibiti in catene.

**12. La maggior parte di loro... Batone:** è un esempio della *clementia* dell'imperatore; Batone era il capo dei Desidiati, uno dei più importanti condottieri dei ribelli nella guerra pannonica; anziché essere giustiziato ricevette doni e fu relegato in esilio a Ravenna.

**13. Perché non dovrei... nemici:** la speranza di Ovidio è che la *clementia* dell'imperatore si rivolga anche nei suoi confronti.

**14. La medesima fama... nome:** nella parte finale dell'elegia Ovidio si rivolge a Germanico, profetizzando anche a lui un trionfo (vv. 49-68).

**15. Ciò che auguro... ai miei desideri:** le lodi a Germanico sono seguite dalla rivendicazione di poteri profetici da parte di Ovidio.

**16. Anche te... vincitore:** la rocca Tarpea è il Campidoglio, dove terminava il corteo trionfale. La rocca prendeva nome da Tarpea, la fanciulla uccisa dai Sabini.

**17. coi cavalli inghirlandati:** durante il trionfo i cavalli venivano ornati con corone di fiori.

- 60 provando la stessa gioia che ha dato ai suoi<sup>18</sup>.  
Nota dunque la profezia che adesso ti dico, tu che sei il più il grande  
dei giovani in guerra e con la toga<sup>19</sup>:  
anche questo trionfo, forse, celebrerò coi miei versi,  
purché la mia vita resista alle mie disgrazie,
- 65 se prima non bagnerò del mio sangue le frecce scitiche,  
o un Geta selvaggio non mi troncherà con la spada la testa<sup>20</sup>.  
Se, mentre vivo, ti sarà offerta nel tempio la corona d'alloro,  
dovrai dire che per due volte ho previsto il vero<sup>21</sup>.

**18. e tuo padre... ai suoi:** il padre è Tiberio, genitore adottivo di Germanico, figlio che continua la gloriosa tradizione dei suoi avi, secondo l'etica aristocratica romana.

**19. tu che sei il più grande... toga:** la

celebrazione dell'unione delle capacità militari e forensi è tipica dei panegirici.

**20. se prima non bagnerò... la testa:** la minaccia costituita dalle frecce rappresenta uno dei pericoli della vita in esilio; sui Geti, cfr. nota 3.

**21. Se, mentre vivo... il vero:** due volte si riferisce al trionfo di Germanico e alla sua celebrazione ad opera di Ovidio. La previsione si realizzerà solo in parte: il trionfo di Germanico fu celebrato nel 17 d.C., ma Ovidio non sopravvisse tanto a lungo per poterci scrivere un'elegia.